

ORIGINALE

Deliberazione N. 42

Data 22-12-2023



CITTÀ DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

- Piazza Castello, n° 35 – 35012 Camposampiero (PD) -
Codice fiscale 80008970289 - Partita I.V.A. 00686700287

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di Prima convocazione – seduta

Oggetto: **DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER IL TRIENNIO 2024-2026**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

MACCARRONE KATIA	Presente	MASETTO LUCA	Presente
GIACOMAZZI ANGELO	Presente	Simeonato Moira	Presente
GONZO CARLO	Presente	GUIN ROSELLA	Assente
Baggio Lorenza Maria	Presente	MUNARO ANTONELLA	Presente
MARZARO ATILIO	Presente	Visentin Eleonora	Presente
PALLARO LEONARDO	Presente	Valentini Andrea	Presente
GUMIERO ANDREA	Assente	PONTAROLLO IVAN	Assente
DITTADI SONIA	Presente	FURLAN PAOLA	Assente
ZORZI EMANUELA	Presente		

(P)resenti n. 13. (A)ssenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune PERARO PAOLA

Valentini Andrea nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

GIACOMAZZI ANGELO

Visentin Eleonora

PALLARO LEONARDO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Valentini Andrea

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale

PERARO PAOLA

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

N. Reg. Pubblicaz. del

PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi

ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Viene invitata al tavolo la Responsabile del Settore Economico Finanziario Rea. Antonietta Zampieri.

Il Presidente propone di effettuare la discussione unica dei punti all'O.d.G da n. 5 a n. 9.

Si dà atto, pertanto, che la discussione è intervenuta in modo unitario dei punti all'Ordine del Giorno relativi alla sessione di bilancio, e precisamente dal punto n.5 al punto n. 9, e la relativa discussione è riportata, in modo completo, nel resoconto integrale della seduta consiliare del 22/12/2023.

Alle ore 19.25 entra il Consigliere Dittadi, portando a n. 13 i presenti.

Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio Luca Masetto.

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Richiamate le seguenti deliberazioni di consiglio comunale

- n. 17 del 29.07.2020 avente ad oggetto "Approvazione regolamento imposta municipale propria (I.M.U.) di cui alla legge n. 160/2019";
- n. 18 del 29.07.2020 avente ad oggetto "Imposta municipale propria (I.M.U.) anno 2020. Determinazione aliquote";
- n. 39 del 29.12.2022 avente per oggetto: "Determinazione IMU per il triennio 2023-2025", con cui sono state confermate per l'anno 2023 le seguenti aliquote IMU:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

Vista la deliberazione di consiglio comunale nr. 34 del 30.11.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il D.U.P. 2024-2026;

Richiamate le disposizioni contenute:

- nell' art. 1, comma. 751 della L. 160/2019 riguardo l'esenzione, a decorrere dall'anno 2022, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati;

- nell'art. 1 comma 48 della L. 178/2020 che prevede, a partire dall'anno 2021, la riduzione dell'imposta dovuta per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia;

Vista la sentenza n. 209 del 13/10/2022 della Corte Costituzionale che, in tema di agevolazioni sull'imposta municipale propria, ne ha modificato la definizione eliminando, con efficacia retroattiva, il requisito della residenza anagrafica e della dimora abituale anche dei componenti il nucleo del possessore;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;

Richiamato integralmente il provvedimento D.M. del 07 luglio 2023 con cui sono state individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, specificando che in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

Dato atto che con comunicato del 30 novembre 2023, lo stesso Ministero dell'Economia ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF, come disposto dall'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023;

Considerato che con lo stesso comunicato il Mef precisa che:

- per l'anno 2024 i Comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'Imu secondo le modalità sinora utilizzate, ossia tramite l'inserimento della deliberazione nel portale del federalismo fiscale entro il termine del 14 ottobre di ciascun anno, per la successiva pubblicazione sul Portale entro il 28 ottobre;
- che non sussiste l'obbligo di diversificare le aliquote utilizzando le fattispecie indicate nel decreto del 7 luglio scorso e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023;

Dato altresì atto che l'Ente aveva provveduto alla compilazione del prospetto di cui al D.M. del 7 luglio 2023, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 30.11.2023, risultato in linea con le aliquote già adottate dall'Ente e che viene comunque allegato alla presente deliberazione;

Richiamato il Decreto del MEF 20.07.2021 di "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane;

Rilevato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.170.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024-2026, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2024 ad euro 528.279,28;

Visti ed acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che non sono intervenute discussioni;

Preso atto delle dichiarazioni di voto rese dal Consigliere Dittadi e dal Sindaco come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (22/12/2023);

(...omissis...)

Con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari n. 2 (Dittadi e Zorzi) ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

1) **di confermare**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate, anche per l'anno 2024 le aliquote IMU deliberate per l'anno 2023, come di seguito riportate, in coerenza con il D.U.P. approvato dal Consiglio Comunale:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

2) Di confermare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del vigente regolamento comunale che disciplina l'imposta, l'esenzione per gli immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al Comune, esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;

- 3) di confermare anche per l'anno 2023 le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:
- n. 57 del 17/05/2019 di determinazione dei valori di riferimento per le aree edificabili;
 - n. 82 del 19/07/2019 d'indirizzi in materia di osservanza della fascia di rispetto cimiteriale;
- 4) Di allegare al presente provvedimento il prospetto di cui all'art. 3 del D.M. 07/07/2023 citato in premessa (**allegato a**) elaborato tramite l'apposita applicazione informatica resa disponibile dal M.E.F. precisando che gli obblighi previsti dal D.M. sono stati prorogati all'anno 2025 con comunicato ministeriale del 30.11.2023;
- 5) di dare atto che la presente delibera è coerente con le linee di indirizzo contenute nel DUP approvato dal Consiglio Comunale con delibera nr. 34 del 30/11/2023 e costituisce atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 così come previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000;
- 6) di dichiarare, con separata votazione che riporta il seguente esito: favorevoli n. 11, contrari n. 2 (Dittadi e Zorzi) ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di darvi seguito.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio

F.to Zampieri Antonietta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio

F.to Zampieri Antonietta

Prospetto aliquote IMU - Comune di CAMPOSAMPIERO

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0.6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.86%
Terreni agricoli	0.76%
Aree fabbricabili	0.76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0.86%

Elenco esenzioni indicate dal comune

Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.